



# FONDAZIONE L'ALBERO DELLA VITA ONLUS

## L'ORA dei DIRITTI

*Progetto di educazione ai diritti, alla legalità e alla cittadinanza attiva per le scuole primarie e secondarie di I grado di Palermo*



con il contributo della



## FONDAZIONE L'ALBERO DELLA VITA ONLUS

La Fondazione L'Albero della Vita è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, da tempo impegnata nel campo della Tutela dei Minori. Costituita da una Fondazione, una Cooperativa Sociale ed un'Associazione di volontariato, è operativa in Italia sin dal 1997 con la missione di difendere e tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso la realizzazione di progetti concreti di assistenza ai minori che vivono situazioni di disagio familiare e di emarginazione sociale. I progetti dell'associazione sono tutti finalizzati alla creazione di una realtà sociale capace di realizzare interventi rivolti all'infanzia incisivi ed efficaci, finalizzati a salvaguardare il diritto di ogni bambino a crescere nelle migliori condizioni ambientali, familiari, affettive, psicologiche.

Nel 1998 nasce "La Bussola", la prima Comunità Alloggio per Minori de L'Albero della Vita rivolta a bambini in età scolare e prescolare, il primo segno di un desiderio di dare una reale possibilità di miglioramento anche nella vita dei più piccoli.

Negli anni nuove attività hanno arricchito l'offerta proposta da L'Albero della Vita: **dai servizi socio-assistenziali e socio-educativi alla formazione avanzata** per operatori sociali, dai servizi di assistenza socio-sanitaria nel campo della neuropsichiatria infantile alla promozione dell'affido familiare, fino ai più recenti progetti internazionali di "sostegno a distanza" (SAD) e di cooperazione allo sviluppo. Tra i servizi socio-educativi negli ultimi anni è stata forte la spinta alla partecipazione ad **interventi di sostegno educativo nelle scuole**, in particolare con progetti di educazione ai diritti ed all'integrazione sociale ed interculturale.

Un impegno che ha generato spiccate **professionalità** e una spinta proattiva al **lavoro di qualità** oggi ampiamente riconosciuto a livello istituzionale e dalle migliaia di sostenitori, aziende e privati cittadini, che ogni hanno finanziano la nascita e lo sviluppo delle tante progettualità.

L'Albero della Vita opera nei seguenti rami di attività

- Comunità di accoglienza per minori
- Comunità di accoglienza per mamme e bambini
- Centri diurni di socializzazione
- Promozione dell'integrazione sociale e linguistica nelle scuole
- Affidamento familiare e reti locali di famiglie per l'accoglienza di minori
- Programmi di sostegno alla maternità
- Progetti di sostegno ai minori in paesi in via di sviluppo (sostegno a distanza, promozione sociale)
- Campagne di promozione dei diritti dell'infanzia (scolastiche, mediatiche, postali)

I centri de L'Albero della Vita nascono con l'obiettivo di erogare servizi di alto valore qualitativo, in termini di:

- numero e qualificazione del personale impiegato
- strutture, attrezzature e ambienti "a misura di bambino"
- formazione permanente dello staff educativo
- progettualità educativa e lavoro di rete su ogni singolo caso
- precisione e completezza delle restituzioni a servizi invianti (osservazioni, relazioni, pareri tecnici)
- pieno rispetto di tutti gli standard normativi (strutturali, gestionali, disciplina del lavoro, contratti collettivi, ecc...)



L'Albero della Vita vuole proporre un progetto finalizzato a **prevenire comportamenti asociali nelle scuole e nella società**, attraverso un percorso di **educazione e promozione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**.

Questo percorso passa dal seme portante del concetto di democrazia e di legalità e cioè il "seme dei diritti".

Dove esiste l'uomo là vi è società, dove esiste la società là c'è il diritto (nell'accezione di diritto oggettivo: cioè insieme di norme), come diceva una massima latina. Quanto più le regole sono migliori e ben rispettate, quindi condivise, tanto più armoniosa e pacifica sarà la convivenza.

"Il ruolo fondamentale dell'educazione ai diritti umani" sostiene Mary Robinson, già Alto Commissario dell'ONU per i Diritti Umani, "è **rendere gli individui in grado di difendere i propri diritti e quelli degli altri**".

Un investimento per il futuro, verso la conquista di una società dove tutti i diritti di ogni persona vengano valorizzati e rispettati: un contributo critico alla prevenzione delle violazioni dei diritti e per una crescita più democratica della società civile.

Nel corso de **L'ORA DEI DIRITTI** i bambini e i ragazzi vengono coinvolti in prima persona con una modalità interattiva e in un quadro avventuroso che possa "mediare" dati così significativi ed a volte complessi come il "diritto" e la democrazia.

Nelle mani dei bambini rimane una **metafora del diritto**, come **chiave d'accesso** a una serie di condizioni che permetteranno loro di costruire un grande puzzle raffigurante un "albero dei diritti", protettivo, avvolgente, all'ombra del quale poter iniziare un percorso di consapevolezza sui **propri diritti che risultano essere anche quelli degli altri** e quindi il punto di partenza per far germogliare la nuova

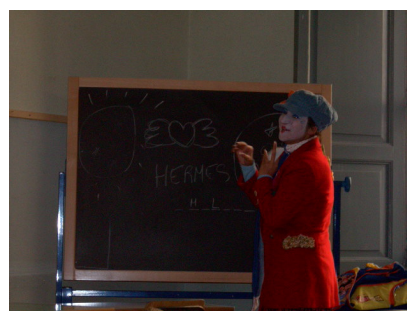
consapevolezza del concetto di legalità e democrazia.

L'iniziativa della Fondazione L'Albero della Vita, animata attraverso **una divertente teatralizzazione** che punta a coinvolgere i bambini dentro e fuori le classi, mira a rendere la conoscenza dei diritti e del concetto di democrazia una **realtà comprensibile**, quindi concreta nell'agire quotidiano dei ragazzi.

## SINTESI DEL PROGETTO

L'Albero della Vita promuove oggi nuovo progetto, **L'ORA DEI DIRITTI**, un progetto **completamente gratuito** rivolto alle scuole elementari e medie, un ciclo di attività scolastiche finalizzato a ricostruire insieme il senso di un percorso di crescita dei ragazzi, piantando insieme a loro un piccolo seme, che agevoli il loro sviluppo di futuri cittadini consapevoli e responsabili.

Il progetto prevede interventi educativi di promozione dei diritti dei bambini nelle scuole primarie e secondarie di I grado del territorio di **Palermo**, in **3 moduli didattici di un'ora ciascuno** per ogni classe coinvolta, da svolgersi nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, **a partire dal mese di settembre 2008**.



## OBIETTIVI

### Obiettivo generale

“L’Ora dei diritti” è un progetto che si propone di promuovere l’**educazione ai diritti dell’infanzia**, alla **democrazia**, alla **legalità** ed lo **sviluppo della coscienza civile**, attraverso la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei bambini delle scuole primarie del territorio di Palermo, affinché possano “riscoprire” l’esigenza di una società più giusta ed equa, fino a renderli un domani degli adulti consapevoli e promotori di un mondo migliore e con il desiderio di essere protagonisti della nostra comunità.

### Obiettivi specifici

- Incrementare la conoscenza dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza;
- Aumentare la consapevolezza dei ragazzi ai temi della convivenza rispettosa e delle regole democratiche sia all’interno del mondo scuola che nella vita di ogni giorno;
- Sviluppare l’interesse alla partecipazione sociale e all’impegno civile.

## BENEFICIARI

- Alunni delle Scuole Primarie (classi 3°, 4° e 5° elementare)
- Alunni delle Scuole Secondarie di I grado (I e II media)

## L’INTERVENTO

Il programma prevede per ogni classe coinvolta 3 interventi da un’ora ciascuno, per un totale di **3 ore** complessive di intervento, nei quali verranno trattati i seguenti temi:

- a) **I diritti dei bambini e dei ragazzi:** partendo dalla carta dei diritti

dell’infanzia dell’ONU, introducendo sia il concetto di “diritto”, sia i diritti umani di prima e seconda generazione.

- b) **La legalità come fattore di sviluppo della società civile:** la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l’esercizio dei diritti di cittadinanza.
- c) **Educazione alla democrazia** per una cittadinanza critica: concetto che include in sé il diritto alla libertà, alla giustizia equa, alla libertà di parola e ad esercitare diritti politici per partecipare alla organizzazione dello Stato.

I contenuti didattici saranno veicolati da due operatori-attori de L’Albero della Vita, attraverso spunti di riflessione attiva, inviti all’approfondimento e alla divulgazione dei diritti in tutti i contesti che gli alunni frequentano, tramite un approccio educativo che pone in relazione i soggetti con l’ambiente che li circonda, per renderli **attori responsabili**.

Negli interventi le tematiche sopra esposte verranno trattate in modo **coinvolgente e partecipativo**, con modalità **teatrali, multimediali e interattive** (laboratoriali) che si diversificheranno a seconda del diverso target di alunni, sia in base alle differenti tipologie scolastiche, sia rispetto alle differenze contestuali dei diversi gruppi-classe delle medesime scuole.

Alla prima fase di drammatizzazione seguirà una fase di **coinvolgimento attivo** delle esperienze della classe, ponendo l’accento su una **metafora** principale - un albero in divenire. I ragazzi verranno guidati nella comprensione dei loro diritti quali condizioni fondamentali per il loro sviluppo attraverso metafore secondarie che si



innestano sulla principale e che confluiscono nella costruzione di un **albero-puzzle**, per rendere visivamente percepibile il risultato del percorso fatto insieme agli operatori. Al termine di tale percorso la nuova consapevolezza della classe sarà “premiata” con lo stesso puzzle, che rimanendo alla scuola, ricorderà lo scopo e gli elementi dell’incontro – e una pergamena con i diritti fondamentali che spettano a tutti i minori, e che rimarrà alla classe, come conquista almeno inaugurata.

Gli interventi si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico **2008/2009**, a partire dal mese di **settembre 2008**, in orario concordato con le scuole coinvolte. Ogni istituto inserirà **L'ORA DEI DIRITTI** nella programmazione delle attività didattiche di ogni classe coinvolta.

Verrà inoltre stabilito un coordinamento con i docenti coinvolti affinché l'intervento possa trovare un'adeguata preparazione e avere un buon seguito **raccordandolo con i contenuti della disciplina didattica** a cui è abbinato.

## IMPARARE DIVERTENDOSI ©

“Imparare divertendosi” è uno dei principi portanti del sistema pedagogico noto come “**Pedagogia per il terzo Millennio ©**” nato dal lavoro dell'equipe scientifica di **Fondazione Patrizio Paoletti per lo sviluppo e la comunicazione**, partner pedagogico per tutti i progetti promossi da L'Albero della Vita.

### L'esperienza di Hermes © a Roma

Hermes © è un clown adorato e atteso con trepidazione dai bambini delle scuole in cui opera. Insegna tutte le settimane i diritti dei bambini e in particolare il **diritto all'integrazione dei bambini stranieri**.

### Bilquis © e Dragut © in Lombardia.

Bilquis © e Dragut ©, due intrepidi pirati costruiscono il **puzzle dei diritti** dei minori nelle classi di tutte le province lombarde. Nel gioco e nella drammatizzazione già 1.500 bambini sono stati coinvolti nel **L'ORA DEI DIRITTI ©**.

